

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 43 20  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Cleto Ferrari  
Deputato al Gran Consiglio

### INTERPELLANZA 10 gennaio 2017

#### Paloc3: Percorso ciclopedonale sulla litoranea del Gambarogno. Scelte del Dipartimento incomprensibili ed equivocabili

Signor deputato,

prima di rispondere ai quesiti posti nella sua interpellanza sono d'obbligo alcune premesse per illustrare i fatti.

- (1) Il Programma di agglomerato del Locarnese di seconda generazione (PALoc2) approvato dalla Confederazione e finanziato con un contributo federale del 40% prevede per il periodo 2015-2018 la realizzazione di un marciapiede ciclopedonale tra Quartino e Magadino per un costo stimato a 3,5 mio. di franchi. Attualmente è in fase di progetto definitivo e i lavori di costruzione inizieranno entro fine 2018 (misura INF, priorità A).
- (2) Il PALoc2 ha segnalato nel 2011 - al momento della trasmissione alla Confederazione - in priorità B, ossia per l'eventuale realizzazione successiva (2019-2022), la realizzazione di corsie ciclabili lungo la strada cantonale tra Magadino e Dirinella. Il costo allora stimato ammontava a 0,5 mio. fr.  
Giova ricordare che le misure proposte in priorità B devono essere approfondite, verificate e infine confermate, annullate o sostituite con una nuova proposta del Programma di agglomerato successivo.
- (3) Nel 2014 il Comune di Gambarogno e il Cantone hanno assegnato un mandato per lo "Studio di fattibilità di una passeggiata a lago, percorso ciclopedonale e rivalorizzazione delle rive del Gambarogno" finanziato congiuntamente. Questo studio ha fornito tutti gli elementi utili per inserire una proposta concreta nel Programma di agglomerato di terza generazione (PA3), sottoposto alla Confederazione a fine 2016 per la realizzazione nel periodo 2019-2022.

Lo studio di fattibilità ha considerato anche le opportunità per una valorizzazione delle rive del lago e per una loro maggiore fruibilità al pubblico. Ne è risultato un progetto ben più corposo rispetto a quanto ipotizzato in termini molto sommari e limitativi nel PALoc2.

Il costo per la realizzazione dell'intero intervento è stimato a ca. 22,4 mio. fr. (grado di precisione dei costi +/- 30%).

Cantone, CIT e Comune di Gambarogno hanno così dovuto stabilire delle priorità per il PALoc3, in base all'attrattività per l'utenza e all'impegno realizzativo:

- in priorità A sono stati inseriti due interventi per un importo di ca. 1,8 mio. fr. (rete ciclopedonale sul segmento Traversa della pepa-Magadino e il segmento Porto Gambarogno);

- in priorità B è previsto un altro impegnativo intervento per un importo di ca. 9,2 mio. fr.;
  - in priorità C seguono altri interventi pari a ca. 11 mio. fr.
- (4) Nel PALoc3, in lista A, Cantone, CIT e Comuni interessati hanno convenuto di inserire il collegamento ciclopedonale tra Tenero/Gordola e Magadino, preventivato a ca. 9,5 mio. fr. Si tratta di un intervento previsto dal PUC Parco del Piano di Magadino che ha una forte valenza strategica per lo svago e per il turismo. Esso va a rafforzare l'attrattività dell'intero asse del Gambarogno, che verrebbe unito all'asse verso Ascona e la Vallemaggia, dando una più concreta prospettiva di continuità per la futura completazione.

### Risposta ai quesiti

1. Dal lato tecnico, contenutistico ma anche dal lato finanziario, considerate le opere che vengono attualmente finanziate dal Cantone, considerato il quadro politico finanziario cantonale e federale, il declassamento del percorso ciclopedonale sulla litoranea dal Gambarogno non si giustifica, men che meno se si considera l'inversione totale di marcia avvenuta in soli due mesi di tempo su un lasso di preparazione di un decennio. Questo cambiamento diametrico indebolisce il Municipio di Gambarogno a livello di ricorso contro le opere delle FFS volte a creare un corridoio merci verso l'Italia; uno pseudo sbocco di AlpTransit su una vecchia linea adibita al trasporto passeggeri. Infatti sono in corso trattative tra Municipio e FFS per ritirare il ricorso. Ora sul piatto delle trattative figurano per ammissione del Municipio stesso anche queste due tratte declassate del percorso ciclopedonale per cui tante altre rivendicazioni di spessore come il mantenimento di un collegamento passeggeri efficiente tra Luino e le zone industriali di Cadenazzo-Riazino, il sottopasso a Contone,... perdono in consistenza. Non dimentichiamo che le FFS sono una SA e che il loro ben retribuito Direttore ha già dato mostra delle sue qualità e acume nei confronti dei ticinesi con pubblicazioni molto discutibili. È competenza del Consiglio di Stato interferire a favore di una SA con scelte di questo tipo?

Ritenuto le premesse 1-4 di cui alle pag. 1 e 2 che precedono e a cui si rinvia, rileviamo che l'unica domanda che la punteggiatura consente di evincere dal testo dell'interpellanza riguarda presunte "interferenze" del Consiglio di Stato in favore delle FFS. Si tratta di una gratuita ed infondata illazione che viene rinviata al mittente.

2. È competenza del Consiglio di Stato interferire, o prendere decisioni che potrebbero interferire in un ricorso che vede opposto un Comune che verrà trasformato in corridoio per merci dell'Europa, comprese merci pericolose, e la SA FFS che dal transito di treni merci su questo corridoio non potrà che avere dei benefici?

Si ribadisce che il Consiglio di Stato agisce nel rispetto delle proprie prerogative ed attribuzioni e non "interferisce" quindi in alcunché, men che meno nell'accezione negativa intesa dall'interpellante.

Ciò detto, non vi è stato alcun declassamento del percorso ciclopedonale del Gambarogno. La reimpostazione dell'idea iniziale (strettamente circoscritta ad un intervento molto limitato e prevalentemente di segnaletica) ha portato a definire un altro tipo di intervento, veramente attrattivo ma anche molto impegnativo e, finanziariamente oneroso, tale da costringere ad operare a tappe.

Il Consiglio di Stato ha delegato alla CIT il compito di allestire il PALoc3 e ha collaborato attivamente con la stessa e con i Comuni interessati per definire al meglio progetti attrattivi, fattibili e compatibili con le risorse finanziarie disponibili.

La decisione sull'itinerario ciclabile del Gambarogno è stata adottata con il pieno consenso di tutti gli attori e non è stata influenzata da alcuna interferenza riguardo al contenzioso in atto tra Comune di Gambarogno e le FFS.

**3. Per togliere ogni ombra di dubbio non ritiene che il Consiglio di Stato debba immediatamente intervenire sul Paloc3 chiedendo a Berna di reinserire quanto è stato ingiustificatamente tolto?**

Il PALoc2 è stato aggiornato e ulteriormente sviluppato. Le misure risultanti dagli approfondimenti sono confluite nel PALoc3 con il consenso delle parti interessate, Municipio di Gambarogno compreso. Nulla è stato ingiustamente tolto, come pretende invece a torto l'interpellante.

Il CdS non intende dunque modificare alcunché.

*L'elaborazione della presente risposta ha richiesto complessivamente 2 ore lavorative ai servizi coinvolti.*

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Paolo Beltraminelli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione della mobilità (dt-sm@ti.ch)